

PROVINCIA DI VARESE

COMUNE DI MALNATE

COMMITTENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MALNATE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INTERVENTO
/SUBINTERVENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”**

CUP: B24H20004260005

**“RIQUALIFICAZIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO
STADIO COMUNALE L. CACCIVIO SITO IN VIA
GASPAROTTO NEL COMUNE DI MALNATE”**

CIG: 9527164073

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI MANUTENZIONE

PISTA E PEDANE PER ATLETICA

Aprile 2023

Aggiornamento Maggio 2023

MANUALE D'USO - INFORMAZIONI GENERALI

1. Generale

Per loro natura, le superfici eseguite spruzzate per l'atletica sono estremamente durevoli e molto resistenti alla normale usura a cui vengono sottoposte durante l'attività sportiva.

Esse sono progettate per soddisfare vari criteri di prestazione (amatoriale o agonistica) e l'usura dei chiodi delle scarpe nelle varie condizioni climatiche dall'Artico alle zone a clima tropicale.

Tuttavia, non esiste nessun prodotto per le superfici sportive esente da manutenzione e quindi anche le superfici eseguite in seminato richiedono un grado modesto di manutenzione.

La manutenzione di base è di vitale importanza se la superficie deve rimanere esteticamente curata, prestazionale, sicura per gli atleti nella corsa e nei salti e garantire una lunga durata.

Le seguenti linee guida devono essere rispettate per mantenere la copertura completa della garanzia del produttore.

2. Processi di Manutenzione

Le procedure di manutenzione sono necessarie per garantire che:

- la superficie della pista sia tenuta accuratamente pulita.
- La superficie della pista sia sempre sicura per tutti gli utenti e gli atleti.
- Il sistema di drenaggio sia tenuto funzionale in ogni momento.
- La struttura appaia e rimanga attraente e curata.

Questi obiettivi vengono raggiunti attraverso le seguenti azioni:

- Rimozione di foglie e altri detriti dalla superficie periodicamente e immediatamente quando necessario.

Sono ammessi solo setole sintetiche ed è severamente vietato l'uso di spazzole in acciaio.

- Lavaggio della superficie quando necessario per rimuovere i detriti, quali sporcizia, muschio, sabbia, gomma da masticare, ecc.
- Applicazione di trattamenti preventive per il muschio dove e quando opportuno.
- Mantenimento dei canali di drenaggio puliti e liberi da detriti. La pulizia periodica dei tubi e canali di drenaggio sotterraneo di getti con acqua è obbligatoria.
- Rimozione di crescita di erbacce periodicamente da tutti i perimetri.

3. Pulizia della superficie

Le foglie, i fiori degli alberi, gli aghi di pino, l'erba tagliata e qualunque altro detrito organico non dovrebbero rimanere sulla superficie per a lungo. Se questo accade, questi rapidamente si decompongono, formando strato inquinante sulla superficie e fornendo una crescita a terra per le alghe ed il muschio.

Una spazzatrice o un aspiratore meccanico sono ideali per rimuovere i materiali organici ed altri rifiuti. Aree limitate possono/devono essere pulite manualmente. L'attrezzatura di manutenzione deve essere ben conservata e usata con attenzione per evitare il danneggiamento fisico della superficie. Il versamento di combustibile o di olio lubrificante può nuocere alla superficie!

Pertanto si deve prestare molta attenzione affinché l'attrezzatura rimanga sempre in buon stato.

In circostanze normali, al massimo una volta all'anno, è consigliabile lavare la superficie con una idropulitrice ad alta pressione. Ci sono molte varietà di idropultrici ad alta pressione disponibili per l'acquisto o l'affitto. Questi possono variare da una lancia tenuta in mano semplice con una versione motorizzata.

Più è alta la capacità della macchina, più rapidamente l'operazione sarà completata.

Quando il macchinario è azionato secondo le istruzioni, le superfici spruzzate possono resistere alle pressioni fino a 2.000PSI senza danneggiamento della struttura.

Molte idropultrici commerciali hanno la possibilità di aggiungere inibitori detergenti e fungosi all'acqua. Questi prodotti chimici contribuiranno ad impedire al muschio ed alle alghe di invadere la superficie. Il detersivo aggiunto deve fornire un pH minimo.

4. Accesso alla pista

In ogni impianto viene richiesto sia ai pedoni che ai macchinari di manutenzione l'accesso regolare alla pista e al campo di erba centrale.

È buona pratica assicurare una protezione per la superficie della pista ai continui passaggi pedonali, per esempio dagli spogliatoi verso il campo centrale. Per questa protezione potrebbe essere sufficiente lo srotolamento di una stuoia per assicurare che il fango delle scarpe dei calciatori non contamini la superficie della pista.

È opportuno fornire del compensato o simile rivestimento per permettere l'accesso alla zona centrale per le tagliatrici dell'erba, ecc. Il carico imposto da una tal macchina non dovrebbe superare normalmente 1.500 kd se si diffonde su quattro ruote. La lunga sosta, la frenata o lo sterzare da fermo potrebbe danneggiare lo strato d'uso.

In alcune piste, speciali punti di attraversamento sono destinati per il passaggio di oggetti pesanti all'interno, quali i piccoli camion, carrelli elevatori, ecc., in accesso alla zona centrale. In queste zone è necessaria la protezione della superficie della pista.

5. Diffusione dell'usura:

Le corsie più interne alla pista, le zone di partenza dei cambi, le aree di rincorsa del salto lungo/triplo, dell'asta, dell'alto e del giavellotto sono soggette ad una maggiore usura rispetto ad altre della pista per la loro tipologia di uso. Per questo motivo se si vuole prolungare la vita della pavimentazione si richiede che gli atleti non sollecitino sempre le stesse zone in allenamento. Questa gestione dell'allenamento può essere raggiunta utilizzando altre aree interne alla pista oppure semplicemente correndo esternamente.

Anche se tutti i pavimenti eseguiti in spruzzato sono altamente resistenti ai danneggiamenti, strappi e alle cadute, strisciamenti delle attrezzature specialistiche per l'atletica dovrebbe essere sempre evitato in qualsiasi punto il danneggiamento locale alla superficie.

Una semplice e costante manutenzione può, a lungo termine, far risparmiare sui costi di gestione e di rifacimento del manto.

È necessario quindi pensare sempre ad una piccola ma costante manutenzione.

MANUALE DI MANUTENZIONE

ANOMALIE RISCONTRABILI

Abrasioni superficiali

Abrasioni superficiali dovute all'azione usurante di calzature con suole inadatte al tipo di superficie. Altre cause possono riscontrarsi in seguito al transito e/o manovre inopportune di automezzi leggeri utilizzati per la manutenzione (carrelli, trattorini, tagliaerba, ecc.).

Deposito superficiale

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei (pietrisco, fogliame, ecc.), di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

Disgregazione

Decoesione caratterizzata da distacco di piccole parti sotto minime sollecitazioni meccaniche.

Fessurazioni

Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

Macchie

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

Presenza di vegetazione

Presenza ed infiltrazione di vegetazione lungo le superfici e/o pavimentazioni in uso.

CONTROLLI ESEGUIBILI DAL PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: ogni 6 mesi;

Tipologia: controllo.

Controllo generale delle superfici e verifica di assenza di eventuali anomalie, dello stato di usura nelle zone di massima attività e delle giunzioni del manto. Verifica dei parametri geometrici (dimensioni, squadrature, delimitazioni, ecc.) di riferimento anche in funzione delle attività sportive svolte.

Questo controllo generalmente va svolto a Marzo poco prima dell'inizio dell'attività ed a fine Ottobre quando la stagione outdoor volge ormai al termine.

Serve per identificare alcune problematiche che, non se prese in tempo, possono causare l'insorgere di problemi più gravi.

Ditte specializzate: specializzati vari.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE GENERICO

Cadenza: non definita.

E' buona norma per il gestore munirsi di appropriata attrezzatura di aspirazione o di soffiatore per asportare prima della loro putrefazione foglie e/o altri detriti; ciò consentirà di avere sempre migliori condizioni di aderenza sulla superficie ed evitare spiacevoli formazioni di zone sdruciolevoli.

E' importante che l'unità aspirante o soffiante venga sistemata ad una distanza di sicurezza dalla superficie, tale da rimuovere le foglie e/o detriti ma non da danneggiarla.

Ditte specializzate: generico.

PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI

Pavimentazione sintetica	Frequenza
Intervento: Rimozione di eventuali frammenti e sporco in genere <i>E' buona norma per il gestore munirsi di appropriata attrezzatura di aspirazione o di soffiatore per asportare prima della loro putrefazione foglie e/o altri detriti; ciò consentirà di avere sempre le migliori condizioni di aderenza sulla superficie ed evitare spiacevoli formazioni di zone sdrucciolevoli.</i> <i>E' importante che l'unità aspirante o soffiante venga stimata ad una distanza di Sicurezza dalla superficie, tale da rimuovere le foglie e/o detriti ma non da danneggiarla.</i> Ditte specializzate: generico.	Mensile
Intervento: Spazzolatura della superficie <i>La spazzolatura della pista è un'operazione di fondamentale importanza.</i> <i>Si raccomanda di spazzolare l'impianto ogni qualvolta si renda necessario a causa dell'eccessivo sporco. Se questa operazione non viene effettuata il profilo superficiale del manto rischia di deteriorarsi diminuendo la durata dell'efficienza dell'impianto.</i> Ditte specializzate: generico.	Semestrale
Intervento: Rimozione erbe infestanti <i>Almeno due volte all'anno è necessario verificare sui bordi interni ed esterni della pista e delle pedane che graminacee infestanti non si infiltrino sul manto e sul sottostante supporto in conglomerato bituminoso.</i> <i>In primavera è consigliabile trattare i bordi con opportuno prodotto diserbante a carattere totale.</i> Ditte specializzate: giardiniere.	Semestrale
Intervento: Pulizia della superficie <i>Quando in zone localizzate della superficie della pista si formano delle chiazze di sporco dovute ai più svariati motivi è opportuno provvedere alla pulizia mediante energico lavaggio con acqua fredda e, se del caso, con detergenti a carattere neutro.</i> <i>Assicurandosi di aver sciacquato perfettamente ogni parte sottoposta a pulizia per evitare aree scivolose che potrebbero causare infortuni.</i> Ditte specializzate: generico.	Annuale
Intervento: Ripristino degli elementi <i>Ripristino delle segnature lungo le superfici secondo le posizioni originarie, in alternativa provvedere alla sostituzione di eventuali elementi usurati con altri di caratteristiche analoghe.</i> Ditte specializzate: specializzati vari.	Quando occorre

Intervento: Interventi di retopping

Ogni 10 anni

Ripristino dello strato superficiale di usura mediante semina o spruzzatura di nuovo strato superficiale, previa lamatura e riparazione delle eventuali parti degradate del manto esistente.

Tale operazione è eseguibile indifferentemente su manti preesistenti colati di tipo drenante o compatto e offre in entrambi i casi garanzia di durata e di ripristino delle condizioni originarie dei manti sintetici.

Tale intervento si rende necessario in funzione al numero di presenze degli atleti in un periodo variabile da 5 a 10 anni.

Ditte specializzate: specializzati vari.